



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Scuola di Counseling Il Codice dell'Anima – Materiale Didattico 3 Anno

MODULO 1 – IL PIANO ENERGETICO

Titolo tematico: *Dall'energia alla materia: comprendere e trasformare la propria realtà attraverso consapevolezza e presenza*

Obiettivi formativi:

- Favorire una visione integrata della persona come unità di anima, spirito, mente e corpo.
- Comprendere come pensieri, emozioni e comportamenti influenzano la realtà vissuta.
- Rafforzare l'identità del counselor come canale consapevole di trasformazione.
- Sostenere il processo di riconnessione a valori e missione personale.

Contenuti:

- Comprendere l'interconnessione tra anima, spirito, mente (energia) e corpo (materia)
- Come ciò che si vive (pensieri, emozioni, comportamenti) determina la propria realtà
- Dal vecchio al nuovo: la trasformazione
- Identità, valori e missione personale

1. Teoria: Anima, Spirito, Mente, Corpo – Un sistema integrato

La visione energetica parte dal presupposto che **l'essere umano è un sistema multidimensionale**, dove l'anima (nucleo profondo, immortale), lo spirito (guida interiore, coscienza superiore), la mente (psiche), il corpo (materia) sono parti diverse ma connesse di un intero e interagiscono in modo continuo e costante.

- **Anima:** dimensione dell'essere profondo, autentico, sede del potenziale
- **Spirito:** principio vitale, tensione verso il significato, il senso.
- **Mente:** facoltà quali pensiero – percezione – memoria – attenzione – volontà - elaborazione simbolica – riflessione ecc.; una mente allineata con l'anima e lo spirito è pulita, ma allineata con le maschere è viziata da convinzioni, schemi, condizionamenti ecc; può agire come ponte o barriera alla coscienza.
- **Corpo:** struttura fisica, contiene la memoria biologica ed emotiva.

Questa visione è sostenuta anche da modelli come:

- la **psicosintesi** (Assagioli),
- la **medicina integrata**,



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- la **psicologia energetica**,
- l'approccio della **fisica quantistica alla coscienza**.

Farne esperienza attraverso meditazioni guidate e libere.

2. Come ciò che si vive crea la propria realtà

Il nostro campo energetico viene influenzato da:

- **Pensieri**: attivano convinzioni che condizionano il comportamento e dunque l'impatto che si ha;
- **Emozioni**: agiscono come “informazioni energetiche” che attraggono situazioni simili (risonanza).
- **Azioni/Comportamenti**: consolidano schemi, abitudini e identità.

Esempio pratico:

Una persona convinta di “non meritare amore” genererà pensieri autosvalutanti, emozioni di tristezza o rabbia, e azioni evitanti o difensive... finendo per attrarre relazioni che confermano questa convinzione.

Nel counseling si aiuta il cliente a **interrompere il ciclo**, portando luce su ciò che “muove l'energia”.

3. Dal vecchio al nuovo: la trasformazione energetica

Il cambiamento avviene quando si riconosce:

- **Cosa si sta trattenendo** (paura, rancore, senso di colpa, vergogna);
- **Cosa si desidera esprimere** (verità, presenza, scopo);
- **Qual è la nuova frequenza da attivare** (compassione, perdono, responsabilità, amore).

Tecniche esperienziali per facilitare la trasformazione:

- Rilascio emozionale guidato (respiro + parola + corpo)
- Meditazione di pulizia energetica
- Scrittura consapevole (da ciò che lascio a ciò che scelgo)
- Pratiche simboliche (bruciare ciò che si lascia andare, creare un oggetto/simbolo di rinascita)

4. Identità, valori e missione personale

Ritrovare la propria energia significa anche riallinearsi con:



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- **Identità autentica:** non costruita su ingiustizie, mancanze, aspettative (proprie ed altrui) ma su ciò che si è veramente.
- **Valori guida:** ciò che dà senso e orienta (verità, libertà, cura, amore, ecc.)
- **Missione personale:** non intesa in senso “grande” o professionale, ma come espressione unica e coerente di sé nel mondo.

Attività in aula/counseling:

- Mappa dei valori (individuare i 3 principali valori guida personali)
- Visualizzazione guidata: “Incontro col Sé che sa dove vai”
- Diario di missione: “Partendo da chi sono davvero, non chi ho creduto di essere, cosa voglio portare nel mondo?”

Esempio clinico/relazionale

Una cliente in crisi sul lavoro riferisce mancanza di motivazione. Dopo alcune sessioni, emerge che il lavoro attuale è distante dai suoi **valori guida** (cura, autenticità). Lavora su un percorso di consapevolezza energetica per lasciar andare paure legate al giudizio e al fallimento, e inizia a progettare un'attività coerente con la sua identità profonda. Il counseling ha sostenuto la sua trasformazione energetica (da disconnessione a presenza), facilitando un allineamento tra dentro e fuori.

Strumenti e tecniche suggerite

- Meditazioni guidate e libere attraverso cui ricercare il contatto con la propria autenticità
- Mindfulness e meditazione di centratura
- Lavoro simbolico (mandala, disegni, oggetti evocativi)
- Tecniche di grounding e ascolto corporeo
- Diario energetico settimanale: pensieri/emozioni/azioni + impatto sulla realtà
- Pratiche di consapevolezza del linguaggio (“sto creando con le parole che uso?”)

Competenze del counselor da allenare

- Capacità di lettura del campo energetico (di sé e del cliente)
- Abilità nel condurre pratiche immaginative e simboliche
- Uso della presenza come strumento di trasformazione (il counselor è contenitore energetico)
- Riconoscimento delle proprie risonanze e filtri



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Bibliografia consigliata

- A. Lowen, *Il linguaggio del corpo*
 - R. Assagioli, *Psicosintesi*
 - C. G. Jung, *Tipi psicologici*
 - P. Ferrucci, *La forza della gentilezza*
 - J. Dispenza, *Diventa Supernaturale*
 - C. Myss, *Anatomia dello spirito*
-

MODULO 2 – Le varie energie

La qualità invisibile che muove il visibile: comprendere, sentire e armonizzare le energie personali e ambientali

Obiettivi formativi

- Introdurre la consapevolezza energetica nella relazione con sé e nella relazione d'aiuto.
- Comprendere l'influenza delle energie personali, dei luoghi e delle forze sottili.
- Allenare l'intuizione e il canale interiore.
- Sperimentare tecniche di ascolto energetico e riequilibrio.
- Accogliere l'esperienza onirica come strumento trasformativo.

Contenuti:

- Introduzione all'energia delle persone, dei luoghi e delle forze sottili che influenzano la quotidianità
- Intuizione e canalizzazione
- Lavoro sui sogni e sulla dimensione onirica
- Tecniche di riequilibrio

1. Introduzione all'energia sottile: persone, luoghi, sistemi

Ogni essere vivente è energia, emette una vibrazione, un campo energetico. Questa energia può essere percepita, letta, trasformata.

- **Le persone** portano con sé frequenze legate a emozioni, pensieri, blocchi, potenziali.
- **I luoghi** trattengono le memorie di ciò che è avvenuto (energia densa o leggera).
- **I gruppi/sistemi** generano un campo (campo morfico) che può sostenere o ostacolare l'evoluzione individuale.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Esempio pratico:

Entrare in una stanza e sentire "tensione" senza sapere cosa è successo. Il corpo sente prima della mente. Nel counseling, questo si traduce nella capacità di "sentire il campo" del cliente (energia pesante, confusa, vivace, chiusa...).

2. I due piani della realtà e le energie invisibili

Nel percorso che si propone, è fondamentale riconoscere che **anima, spirito, mente e corpo non si esprimono solo sul piano visibile**, quello tangibile e osservabile attraverso comportamenti, sintomi, espressioni e relazioni, **ma si manifestano anche su un piano invisibile**, fatto di stati dell'essere, intenzioni, vibrazioni, memorie profonde, campi energetici.

I due livelli — **invisibile e visibile, non sono separati, ma profondamente interconnessi**. Ciò che accade in uno si riflette nell'altro e viceversa. Ad esempio, un blocco energetico può manifestarsi nel corpo come una tensione cronica; oppure un pensiero ripetitivo (mente) può nascere da un'irrisolta memoria del cuore (anima) e influenzare la visione del mondo (spirito).

Il counselor contemporaneo è chiamato ad allenare lo sguardo interiore, imparando a leggere non solo il comportamento, ma anche ciò che vi pulsa sotto: emozioni, intenzioni, campi relazionali, archetipi, sogni, memorie non ancora viste. Questo non significa "interpretare" l'altro, ma sviluppare una **presenza capace di cogliere ciò che si muove oltre le parole**.

3. Energie sottili

Diversi autori e scuole spirituali hanno introdotto il concetto di **energie parassitarie o entità influenzanti**, ovvero forme-pensiero o "presenze" sottili che si agganciano ai nostri campi deboli, spesso in corrispondenza di paure, traumi irrisolti o vuoti interiori.

Carlos Castaneda, ad esempio, nei suoi testi dedicati agli insegnamenti dello sciamano Don Juan, parla di "voladores" che **si nutrono dei pensieri ripetitivi, della paura e della distrazione umana**.

Il counselor può accompagnare il cliente a **riconoscere i "ganci interiori"** (es. **pensieri ossessivi o svalutanti** che sembrano non appartenere del tutto alla volontà cosciente, **dipendenze emotive o comportamentali** o da sostanze, **ripetizioni relazionali nocive**) che sottraggono vitalità e allontanano dal nostro potere interiore e lavorare sul radicamento, sull'auto-consapevolezza e sull'integrazione delle parti di sé lasciate in ombra.

Compito formativo: esplorare entrambi i piani

Un esercizio utile per gli studenti può essere:

- **Esplora un fatto o una dinamica concreta (piano visibile)** accaduta nella tua vita recente.
- **Chiediti cosa accadeva nel piano invisibile**: quali emozioni erano presenti, quali pensieri inconsci, che energia si respirava? Ti sentivi "aperto" o "chiuso"? Radicato o disperso?
- Rifletti su come i due piani si sono influenzati a vicenda.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- Se c'erano energie pesanti o di disturbo, come potresti prenderne le distanze con amorevolezza?

4. Intuizione e canalizzazione

L'intuizione è una **funzione psichica superiore** (Jung): un modo immediato, non logico, per accedere a una conoscenza profonda.

- **Intuizione:** sentire-verità senza passare per la mente razionale.
- **Canalizzazione:** ascolto di messaggi o immagini da livelli sottili (Sé Superiore, saggezza interna, archetipi, campo informato).

Esercizio esperienziale:

Es. Seduta di scrittura intuitiva – scrivere una domanda e lasciare che “arrivi” la risposta (senza pensare). Condividere le percezioni, esplorare eventuali simboli o immagini ricevute.

5. Il lavoro sui sogni e la dimensione onirica

Il sogno è una delle porte d'accesso più potenti all'inconscio e al campo simbolico. In ottica energetica e transpersonale, il sogno è anche **veicolo di messaggi dell'anima**.

- **Sogni ricorrenti:** indicano energie bloccate o rimosse.
- **Sogni “forti” o lucidi:** parlano di un potenziale che chiede di emergere.
- **Sogni archetipici:** sono segnali di passaggi interiori (morte/rinascita, viaggio, guida, ecc.)

Tecnica applicabile nel counseling:

- Raccolta del sogno + ricostruzione del vissuto
- Domande simboliche: “Cosa rappresenta per te X?”
- Integrazione: “Se quel sogno fosse un messaggio per la tua vita ora, cosa direbbe?”
- Disegno o rappresentazione corporea del sogno

6. Tecniche di riequilibrio energetico

Obiettivo: armonizzare il campo personale e aiutare il cliente a recuperare centratura, presenza e vitalità.

Tecniche di risonanza interiore suggerite:

- **Riequilibrio attraverso il respiro** (es. respirazione quadrata, respirazione centrante)
- **Pulizia energetica** (es. visualizzazione di luce, suoni, fuoco)
- **Tecniche di radicamento** (es. immaginare le radici, camminata consapevole)
- **Tecniche vibrazionali** (es. campane tibetane, voce, suoni binaurali)



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Esempio

Un cliente si sente spesso “sfinito” dopo aver passato tempo con alcune persone. Attraverso un lavoro di consapevolezza, emerge che tende ad assorbire le emozioni altrui (alta empatia, poca protezione energetica). Si lavora con tecniche di radicamento, respirazione consapevole e visualizzazione protettiva. Il cliente inizia a percepire dove finisce il suo campo e inizia quello altrui. Riferisce un miglioramento della vitalità e della lucidità.

Strumenti pratici per il counselor

- Diario energetico giornaliero (persone, luoghi, attività che “drenano” o ricaricano)
- Mappa delle energie ambientali (casa, lavoro, relazioni)
- Allenamento alla percezione intuitiva (visualizzazione + sensazione)
- Griglia di pulizia e protezione personale

Competenze professionali da allenare

- Capacità di osservare e “sentire” senza giudicare
- Uso dell’intuizione come bussola nella relazione
- Traduzione del simbolico in linguaggio comprensibile
- Sensibilità energetica nella gestione del setting

Bibliografia consigliata

- Jung, C.G., *L'uomo e i suoi simboli*
- Hillman, J., *Il sogno e il mondo infero*
- Myss, C., *Anatomia dello spirito*
- S. Laborde, *Risveglia la tua energia interiore*
- W. Hewitt, *Tecniche di protezione psichica*
- A. Jodorowsky, *Manuale di psicomagia*

Riflessione finale

Esplorare il mondo delle energie sottili non significa perdersi in spiegazioni esoteriche, ma **recuperare una dimensione di profondità e coerenza interiore**, dove il counselor può aiutare l'altro a “ri-abitare” il proprio campo vitale, proteggere ciò che è sacro e imparare a discernere ciò che nutre da ciò che consuma.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Modulo 3 – Intuizione

Strumento di Connessione Profonda e Guida nel Counseling

Obiettivi del modulo:

- Promuovere una connessione stabile con il Sé autentico
- Integrare l'intuizione nella pratica con sé e con gli altri come canale di ascolto e guida
- Sviluppare e affinare la capacità intuitiva come forma di conoscenza diretta
- Comprendere come l'intuizione si attiva e come può essere coltivata

Contenuti:

- Connessione con il Sé Autentico
- Sviluppare la capacità di sentire e leggere le energie sottili
- Come usare l'intuizione anche nel counseling per supportare il cliente

1. Cos'è l'intuizione?

L'intuizione è una forma di conoscenza immediata, non logica, che **emerge da uno spazio interno di presenza, silenzio e apertura**. Non si basa sul ragionamento lineare, ma su una percezione diretta, spesso simbolica, di una verità più profonda. Può manifestarsi come:

- un'immagine interna o un sogno,
- una sensazione viscerale (gut feeling),
- un'idea fulminea o una comprensione che “arriva tutta insieme”.

Secondo Carl Gustav Jung, l'intuizione è una delle quattro funzioni fondamentali della psiche (insieme a pensiero, sentimento e sensazione), ed è **la funzione che permette di cogliere possibilità, connessioni, significati futuri**.

2. Intuizione e Sé Autentico

L'intuizione nasce **quando siamo connessi al nostro Sé autentico**, ovvero a quella parte profonda e non condizionata di noi stessi. Questo stato si raggiunge quando la mente è quieta, il corpo è rilassato, e l'attenzione è centrata nel momento presente.

Non a caso, l'intuizione si potenzia attraverso pratiche come:

- mindfulness, meditazione, ascolto profondo del corpo,
- scrittura automatica e creativa,
- dialogo con l'immaginazione attiva (es. incontrare simbolicamente una parte di sé),
- camminate meditative e momenti di immersione nella natura.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

3. L'intuizione nella pratica di counseling

Nel setting di counseling, l'intuizione si rivela preziosa per:

- cogliere ciò che il cliente non dice ma comunica tra le righe;
- percepire l'energia di un momento o il nodo centrale di un racconto;
- suggerire metafore o immagini che aiutano il cliente a vedere da un'altra prospettiva;
- scegliere l'intervento più efficace, anche quando la mente razionale sarebbe indecisa.

Un counselor formato sa distinguere **un'intuizione autentica da una proiezione personale**, e impara a usarla **con delicatezza e rispetto**, proponendola come spunto, non come verità assoluta.

4. Esempio pratico – Intuizione nella relazione d'aiuto

Durante una sessione, una cliente racconta di sentirsi "bloccata" ma non sa perché. Il counselor, mentre l'ascolta, riceve un'immagine mentale: una porta chiusa con delle valigie davanti. Senza interpretare, condivide: "Ti va di esplorare se nella tua immaginazione c'è una porta chiusa o qualcosa che ti blocca il passaggio?"

La cliente si emoziona: "Sì, la vedo anche io... e ci sono delle valigie. Ho lasciato lì tutta la rabbia che non ho mai tirato fuori."

Da qui si apre un lavoro profondo sul trattenere emozioni mai espresse.

5. Come sviluppare l'intuizione

Strumenti esperienziali da proporre in aula:

- **Diario dell'intuizione:** ogni giorno scrivere intuizioni, immagini, sogni, coincidenze e riflessioni.
- **Esercizi di centratura:** meditazioni brevi prima di ogni incontro o decisione importante.
- **Pratica del "campo condiviso":** in coppia o in gruppo, esplorare ciò che emerge nello spazio silenzioso tra due persone.
- **Lettura simbolica:** lavorare carte delle emozioni, immagini evocative (come spunti).

6. Attenzione e etica: intuizione non è interpretazione

Una competenza matura implica anche **sapere quando tacere un'intuizione, o come offrirla senza invadere l'altro**.

Ad esempio, si può dire:

"Mi arriva questa immagine... non so se risuona con te, ma te la condivido come uno spunto."



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

L'intuizione va sempre maneggiata con cura, perché può toccare corde profonde e inconscie.

Bibliografia consigliata:

Caroline Myss – *Anatomia dello spirito*
Sonia Choquette – *Il tuo sesto senso*
Penney Peirce – *The Intuitive Way*
Silvia Di Luzio – *Intuizione e consapevolezza*

Conclusione

L'intuizione non è un dono riservato a pochi, ma una **facoltà che tutti possediamo**, e che può essere risvegliata con la presenza, l'attenzione e l'ascolto autentico. Per un counselor, saper integrare mente e intuizione, razionalità e simbolo, parola e silenzio, **è segno di una professionalità matura e radicata nel proprio percorso di crescita**.

Modulo 4 – Tecniche Avanzate di Counseling e Approfondimento delle Tecniche Trasformative

Obiettivi del modulo

- Integrare approcci innovativi e trasformativi nella relazione d'aiuto
- Sviluppare strumenti pratici per la gestione del cambiamento
- Approfondire l'uso di linguaggi simbolici e immaginativi
- Raffinare la presenza del counselor nel lavoro con i processi profondi

Contenuti:

- Approcci innovativi nel counseling (ad esempio counseling integrato, counseling trans personale, mindfulness-based counseling, ecc.)
- Strumenti per la gestione del cambiamento
- Visualizzazioni guidate e tecniche immaginative
- Il linguaggio simbolico e metaforico
- PNL avanzata applicata alla relazione

1. Counseling integrato e approcci innovativi

Il counseling contemporaneo si arricchisce di **prospettive multiple**, che il professionista può unificare in una visione coerente e centrata sul cliente. Alcuni approcci esplorati nel terzo anno:

- **Counseling integrato**: combina elementi di diversi orientamenti (umanistico, cognitivo, corporeo, transpersonale)



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- **Counseling transpersonale:** include la dimensione spirituale, archetipica e simbolica della persona
- **Mindfulness-based counseling:** integra la consapevolezza corporea e mentale nel lavoro con il cliente
- **Counseling simbolico/immaginativo:** utilizza il linguaggio simbolico per facilitare trasformazioni profonde
- **Counseling Albero della Vita:** usa un approccio integrato che considera le varie parti (anima, spirito, mente, corpo) e la loro manifestazione sul piano invisibile e visibile

L'obiettivo non è adottare ogni tecnica, ma comprendere come *ampliare la propria cassetta degli attrezzi* per rispondere ai bisogni unici di ciascun cliente.

2. Il linguaggio simbolico e le visualizzazioni guidate

Il linguaggio simbolico parla direttamente all'inconscio, bypassando le difese razionali. Utilizzare immagini, metafore, archetipi può aiutare il cliente a:

- accedere a emozioni profonde
- sciogliere blocchi e conflitti interni
- immaginare una nuova direzione evolutiva

Tecniche pratiche:

- **Visualizzazioni guidate:** incontri immaginativi con sé bambino, il sé futuro, un simbolo-guida, ecc.
- **Viaggio nel paesaggio interiore:** esplorare un ambiente immaginario per rappresentare lo stato interno
- **Uso di carte evocative o oggetti simbolici:** far emergere contenuti emotivi attraverso il gioco simbolico
- **Tecnica della “scena bloccata”:** il cliente descrive una situazione in stallo, che poi si esplora e trasforma attraverso l'immaginazione

3. Tecniche trasformative e gestione del cambiamento

Ogni trasformazione passa da un momento di crisi o di rottura. Il counselor aiuta il cliente a:

- sostenere la zona di transizione e il non sapere
- ascoltare i segnali del corpo e delle emozioni
- ridefinire il significato degli eventi difficili

Strumenti da introdurre:

- **Ristrutturazione narrativa:** riscrivere la propria storia da un punto di vista potenziante



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- **Tecniche creative:** collage, scrittura automatica, disegno spontaneo
- **Simbolizzazione del passaggio:** creare rituali o simboli per rappresentare il cambiamento (es. piantare un seme, ecc.)

4. PNL avanzata nella relazione d'aiuto

Nel terzo anno si approfondisce la **PNL (Programmazione Neuro-Linguistica)** come strumento evolutivo:

- **Ancoraggio:** collegare uno stato emotivo positivo a un gesto o parola per richiamarlo al bisogno
- **Ricalco e guida:** adattarsi al cliente per poi accompagnarlo verso il cambiamento
- **Modellamento:** riconoscere le strategie vincenti altrui e adattare a sé
- **Ristrutturazione di significato:** trasformare la percezione di un evento attraverso nuove cornici narrative

La PNL, se usata con etica, consapevolezza e integrazione, può favorire salti di consapevolezza rapidi e potenti.

5. Il counselor come canale di trasformazione

A questo punto del percorso, si lavora sulla **presenza professionale matura del counselor**: non più solo facilitatore, ma **spazio sicuro, chiaro e trasformativo**. Questo richiede:

- pulizia dalle proiezioni personali per essere davvero al servizio del cliente
- allenamento all'ascolto profondo e al silenzio
- capacità di stare nel "non sapere" senza bisogno di risposte immediate

Esempio pratico – Tecnica immaginativa trasformativa

Una cliente si sente "senza voce" in una relazione. Il counselor propone una visualizzazione:

"Chiudi gli occhi. Immagina di entrare in una stanza dove c'è la te che non riesce a parlare. Com'è? Cosa dice il suo corpo? Avvicinati... e chiedile di cosa ha bisogno per ritrovare la voce."

La cliente scoppia a piangere: "Ha bisogno che qualcuno le dica che ha diritto di essere ascoltata..."

Questa intuizione diventa la chiave del percorso successivo.

Bibliografia consigliata

Erving Polster & Miriam Polster – *Gestalt Therapy Integrated*

Carl Rogers – *Il processo di diventare persona*



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Daniel Goleman – *Focus*

Richard Bandler & John Grinder – *La struttura della magia*

Arnold Mindell – *Processo al profondo*

Conclusione

Questo modulo invita a **superare la logica lineare del “fare”** per accedere al potere trasformativo del “sentire” e del “creare”. Le tecniche avanzate non sono formule magiche, ma **strumenti vivi**, che funzionano solo se sostenuti da una presenza autentica, radicata e centrata.

Modulo 5 – Identità Professionale del Counselor e Lavoro con il Cliente

Obiettivi del modulo

- Definire e consolidare l'identità professionale come counselor
- Integrare il proprio stile personale con il codice etico e deontologico
- Strutturare percorsi individuali e collettivi di counseling
- Imparare a lavorare in modo autonomo, etico e sostenibile

Contenuti:

- Partendo da sé, individuare il proprio stile
- Creare una visione chiara del proprio lavoro
- Costruire una base stabile, fiducia e autorevolezza
- Creazione di percorsi di counseling
- Accompagnare il cliente verso l'autonomia
- Sentire, Progettare e Realizzare un Percorso di Crescita (es. creazione di percorsi tematici, strutturare un workshop o un laboratorio, costruire una rete professionale e collaborazioni)

1. Partire da sé per costruire il proprio stile professionale

Il percorso del counselor parte sempre da dentro. Lavorando su di sé, si arriva a una fase in cui si è chiamati a **mettere in campo il proprio stile unico**, frutto di:

- biografia personale
- sensibilità e visione del mondo
- approcci teorici interiorizzati
- valori profondi

Il counselor efficace non è chi replica un modello, ma chi riesce a incarnare la sua autenticità al servizio all'altro.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Esercizio pratico: scrivi la tua “Dichiarazione d’identità professionale”: *Chi sei? Cosa offri? Qual è la tua direzione profonda?*

2. Fiducia e autorevolezza

Nel counseling, l’efficacia non nasce solo dagli strumenti tecnici, ma dalla **qualità della presenza** del professionista. Questa qualità si costruisce con:

- **Fiducia in sé**, fondata sull’esperienza e sull’umiltà
- **Autorevolezza** intesa non come superiorità, ma come chiarezza, coerenza e rispetto

La fiducia permette di restare presenti anche nel dubbio, l’autorevolezza di sostenere i limiti e le responsabilità condivise.

3. Progettare percorsi di counseling

L’identità professionale si rafforza quando si è in grado di **strutturare un percorso**, pur mantenendo flessibilità e ascolto. Si lavora su:

- definizione di un obiettivo condiviso
- stabilire un contratto chiaro (tempi, modalità, confini)
- monitoraggio dei passaggi e delle resistenze
- valutazione dei risultati e chiusura del ciclo

Esempi pratici:

- Percorso individuale su un tema specifico (es. autostima, conflitto relazionale, scelte di vita)
- Ciclo di incontri tematici in piccolo gruppo (es. ciclo sulla comunicazione empatica o sulla gestione dell’ansia)
- Laboratorio esperienziale (es. workshop sulle maschere sociali, il corpo e le emozioni, i talenti nascosti)

4. Accompagnare verso l’autonomia

Il fine del counseling non è la dipendenza dal professionista, ma l’autonomia del cliente. Il counselor aiuta il cliente a:

- ritrovare il proprio potere decisionale
- costruire risorse interne
- generare nuove possibilità di visione e azione
- lasciare andare il bisogno di essere salvato o approvato



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

L'accompagnamento non è “fare per l'altro”, ma **stare accanto mentre l'altro scopre la propria via.**

5. Creare una visione chiara del proprio lavoro

Una parte importante dell'identità professionale è anche **la visione concreta** della propria attività. Questo include:

- capire a chi ci si rivolge (target)
- identificare la modalità (incontri individuali, gruppi, online, eventi...)
- trovare la propria comunicazione coerente (testi, immagini, presenza online)
- valorizzare la propria proposta professionale con dignità e rispetto del proprio valore

Esercizio: crea una mappa del tuo progetto di counseling: *cosa fai, per chi, come, con che stile, dove vuoi arrivare.*

6. Costruire collaborazioni e rete

Il counselor non è un'isola. È parte di un sistema di aiuto più grande. È importante:

- imparare a collaborare con altri professionisti (psicologi, educatori, operatori olistici, ecc.)
- definire i propri limiti di competenza
- saper inviare ad altri quando necessario
- coltivare una rete professionale e interpersonale nutritiva

Bibliografia consigliata

Michael Carroll – *Counselling supervision*

Irvin D. Yalom – *Il dono della terapia*

John Whitmore – *Coaching for Performance*

Franco Nanetti – *Manuale di counseling*

Alessandro D'Orlando – *Strategie per il successo personale e professionale*

Conclusione

In questo modulo il counselor diventa **pieno protagonista della propria crescita e della propria missione professionale**. L'identità non è rigida, ma un continuo divenire: un dialogo tra ciò che siamo, ciò che offriamo, e ciò che il mondo ci chiede.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Modulo 6 – Le leggi che governano il mondo visibile e invisibile

Obiettivo del modulo:

Offrire una visione integrata tra spiritualità, scienza e counseling, esplorando le leggi che regolano la realtà sul piano materiale e sottile, per rafforzare il senso di coerenza interiore e il potere trasformativo della relazione d'aiuto.

Contenuti:

- Psicologia Transpersonale
- La legge di attrazione
- Coscienza e Scienza possono comunicare?
- La rivoluzione quantistica

1. Psicologia Transpersonale: oltre l'io

La psicologia transpersonale si occupa degli aspetti più elevati e spirituali dell'esperienza umana: intuizioni, stati di coscienza espansi, senso di unità e trascendenza.

Nata negli anni '60 con autori come **Stanislav Grof**, **Ken Wilber** e **Roberto Assagioli**, propone un modello che integra corpo, mente, anima e coscienza. Il counselor formato in quest'ambito può:

- accompagnare processi di significato profondo (crisi, lutti, malattie, passaggi esistenziali)
- sostenere il cliente nel contatto con il proprio Sé superiore
- riconoscere simboli, sincronicità, archetipi come parte della comunicazione dell'anima

Strumenti pratici: diario onirico, simbolismo nei sogni, meditazioni transpersonali, lavoro immaginativo.

2. La legge di attrazione e le leggi universali

Secondo antiche tradizioni spirituali e discipline moderne (come la fisica quantistica interpretata in chiave esoterica), **l'energia segue l'attenzione e la realtà risponde alla vibrazione** che emaniamo.

Le principali leggi da esplorare nel counseling:

- **Legge di risonanza:** attiriamo ciò che vibra alla nostra frequenza
- **Legge dello specchio:** ciò che ci irrita o ci attrae negli altri riflette qualcosa di nostro
- **Legge dell'intenzione consapevole:** ciò che vogliamo con chiarezza tende a manifestarsi
- **Legge del ciclo:** ogni cosa ha un inizio, un picco e una fine (utile nei percorsi di counseling)



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Esercizio: Osserva un tema ricorrente nella tua vita e indaga quale credenza profonda o stato interiore può averlo attratto. Cosa ti chiede di trasformare?

3. Coscienza e Scienza: due linguaggi, una verità?

La **fisica quantistica** ha introdotto concetti che sembrano dialogare con la spiritualità:

- La realtà cambia quando la osserviamo (principio di indeterminazione)
- Tutto è connesso (entanglement)
- La materia è energia solidificata (dualismo onda-particella)

Il counselor può integrare queste conoscenze per accompagnare il cliente in un lavoro profondo di consapevolezza: **“Io creo la mia realtà attraverso ciò che scelgo di vedere, sentire, pensare, credere”**.

Importante però **distinguere tra scienza reale e pseudoscienza**, evitando semplificazioni pericolose.

4. La rivoluzione quantistica interiore

"Pensare quantisticamente" non significa usare formule fisiche, ma abbandonare una visione rigida e lineare della realtà.

Nel counseling, questa apertura porta a:

- accogliere il mistero e l'invisibile
- fidarsi delle intuizioni e dei segnali sottili
- lavorare sul campo energetico e non solo sul contenuto razionale
- utilizzare metafore e simboli per favorire trasformazioni profonde

Esercizio: Visualizza una situazione complessa come un sistema vivente e osserva quali “campi” la influenzano (relazioni, emozioni, idee, eredità familiari...). Dove puoi portare un cambiamento vibrazionale?

5. Integrazione nel lavoro di counseling

Questo modulo offre strumenti per espandere la consapevolezza e rafforzare la presenza del counselor come **facilitatore di trasformazioni profonde**.

L'invisibile non è separato dal visibile: sono due aspetti di un'unica realtà. Come counselor impariamo a muoverci tra questi due mondi con rispetto, discernimento e presenza.

Bibliografia consigliata

Fritjof Capra – *Il Tao della fisica*



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Gregg Braden – *La matrix divina*
Brian Weiss – *Molte vite, un solo amore*
David Bohm – *Universo, mente e materia*
Deepak Chopra – *La guarigione quantica*

Conclusione

Conoscere e sperimentare le leggi che governano i diversi livelli dell'esistenza permette al counselor di **offrire uno spazio di aiuto più ampio**, in cui le varie dimensioni si intrecciano.

Modulo 7 – Il potere dell'Atto di Volontà

Obiettivo del modulo

Riconoscere la volontà come forza interiore centrale nella realizzazione di sé, nella relazione di aiuto e nella manifestazione del potenziale. Sviluppare consapevolmente la capacità di scegliere, agire, dirigere l'energia verso obiettivi autentici e allineati al proprio Sé. Camminare la propria strada.

Contenuti:

- Cosa è la volontà
- Volontà consapevole e inconsapevole: comprendere come la volontà possa venir influenzata da schemi inconsci e come portarla alla consapevolezza
- L'importanza dell'atto di volontà: la volontà come forza interiore che guida, attraverso la scelta, a sintonizzarsi con il flusso dell'essenza
- Utilizzare la volontà per affrontare i limiti auto-imposti e far leva sulle risorse
- La volontà come strumento di autorealizzazione: usare la volontà per manifestare il nostro potenziale e creare una vita in linea con il nostro scopo
- Come sostenere l'altro attraverso la relazione di aiuto

1. Che cos'è la volontà?

La **volontà** non è semplice determinazione o testardaggine, ma una **funzione centrale della coscienza**, una facoltà che permette di orientare pensiero, emozione e azione in una direzione voluta. È l'atto attraverso cui **esercitiamo il potere di scegliere** consapevolmente tra possibilità, anche in presenza di ostacoli interni o esterni.

Come affermava Roberto Assagioli, fondatore della Psicosintesi:

“La volontà non è tirannia né imposizione, ma direzione, integrazione e armonizzazione delle energie interiori”.

2. Volontà consapevole e volontà inconscia

Spesso la nostra vita è guidata da **impulsi inconsci, automatismi, condizionamenti**. Questo genera scelte ripetitive, sabotaggi, difficoltà nel cambiamento.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- **Volontà inconscia:** agisce senza che ce ne rendiamo conto (es. atteggiamenti appresi nell'infanzia, paure profonde)
- **Volontà consapevole:** scelta intenzionale, basata sulla conoscenza di sé, dei propri valori e obiettivi

Lavorare sulla volontà significa portare alla luce le spinte interiori che ci guidano e trasformarle da ostacoli in risorse.

3. L'atto di volontà come azione trasformativa

Ogni atto di volontà autentico:

- nasce da un contatto profondo con il proprio Sé (anziché da reazione o bisogno)
- afferma la libertà personale
- orienta energia, attenzione e azione in modo coerente

“Scegliere” è già un atto creativo: ogni scelta, piccola o grande, contribuisce a costruire la realtà che viviamo.

Esempio: una persona che teme il rifiuto potrebbe scegliere consapevolmente di esporsi in un dialogo difficile, esercitando così la volontà come forza di liberazione interiore.

4. Come si sviluppa la volontà

La volontà è **una facoltà allenabile**, come un muscolo. I passaggi fondamentali per potenziarla:

1. **Osservazione di sé:** riconoscere quando si agisce per automatismo o paura
2. **Chiarezza dell'intento:** individuare cosa si vuole veramente
3. **Discernimento:** valutare le opzioni in modo centrato
4. **Decisione:** assumersi la responsabilità di scegliere
5. **Azione coerente:** mettere in pratica la scelta, anche se scomoda o impegnativa
6. **Riflessione e aggiustamento:** valutare gli effetti, imparare, perseverare

Esercizio pratico: “L'atto consapevole”

- Ogni giorno, fare un piccolo gesto volontario che rompe un'abitudine (es. cambiare strada, dire un “no” necessario, prendere un tempo per sé). Annotare l'esperienza.

5. Volontà e counseling: come sostenere l'altro

Il counselor, nella relazione di aiuto, **non impone**, ma accompagna il cliente a riscoprire e usare la propria volontà come motore di crescita.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Può farlo:

- aiutandolo a distinguere spinte autentiche da bisogni compensativi
- sostenendolo nell'identificare scelte allineate ai propri valori
- favorendo il passaggio dall'intenzione all'azione concreta
- mostrando che è possibile **agire anche nella paura**, quando la volontà è radicata nel Sé

6. La volontà come forza creativa e spirituale

La volontà non è solo uno strumento per "fare", ma anche per "essere". È **la forza che ci sintonizza con la nostra essenza** e che ci permette di manifestarla nel mondo.

- È ciò che trasforma il potenziale in realtà
- È ciò che unisce interiorità e responsabilità
- È ciò che realizza la nostra missione profonda

Affermazione: "Scelgo di essere ciò che sono. Scelgo di agire secondo la verità. Scelgo di vivere con presenza e coerenza."

Bibliografia consigliata

Roberto Assagioli – *L'atto di volontà*
James Hillman – *Il codice dell'anima*
Stephen Covey – *Le 7 regole per avere successo*
Victor Frankl – *Uno psicologo nei lager*
Napoleon Hill – *Pensa e arricchisci te stesso*

Conclusione

Coltivare la volontà è **un atto d'amore verso se stessi** e un passaggio chiave nella maturità personale e professionale del counselor. Una volontà libera e consapevole guida con fermezza, flessibilità e integrità, aprendo la via a una vita allineata, creativa e autentica.

Modulo 8 – Tirocinio e Supervisione

Obiettivo del modulo:

Accompagnare gli studenti alla pratica reale del counseling, fornendo strumenti di osservazione, analisi e intervento, integrando quanto appreso nei primi due anni e sviluppando una presenza professionale solida, consapevole ed etica.

Contenuti:



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- Applicazione pratica con i primi clienti
- Affinare la capacità di lettura e intervento
- Supervisione su casi reali

1. Il valore del tirocinio nel processo formativo

Il tirocinio rappresenta un **ponte tra formazione teorico-esperienziale e realtà professionale**. È il momento in cui:

- si sperimenta direttamente la relazione d'aiuto con un cliente reale;
- si integrano le tecniche e gli strumenti studiati;
- si riconoscono dinamiche personali che ancora interferiscono con il ruolo di counselor;
- si sviluppano ascolto profondo, empatia, presenza, confini professionali.

2. Le fasi del percorso di tirocinio

Il percorso prevede:

- **Osservazione e accompagnamento** (inizio): primi incontri con utenti in contesti affiancati o supervisionati.
- **Colloqui individuali** (fase centrale): gestione autonoma (ma supervisionata) di percorsi brevi con uno o più utenti.
- **Riflessione e restituzione** (fase finale): elaborazione dell'esperienza, confronto in gruppo e con il tutor.

3. Elementi da osservare e allenare durante il tirocinio

- La capacità di **stare nel qui e ora** della relazione
- L'**ascolto attivo e non giudicante**
- Il riconoscimento delle proprie risonanze emotive (controtransfert)
- Il mantenimento del **setting** (spazio, tempo, postura, presenza)
- L'uso degli strumenti acquisiti (domande, riformulazioni, tecniche creative o corporee)
- La **gestione etica** di difficoltà, limiti, richieste del cliente

4. Supervisione: un luogo sicuro per l'elaborazione

Durante e dopo il tirocinio, gli studenti partecipano a momenti di **supervisione individuale e di gruppo**, fondamentali per:

- Rielaborare le esperienze vissute
- Condividere dubbi e confronti con i colleghi
- Ricevere feedback non giudicanti ma evolutivi



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- Affinare le capacità di lettura delle dinamiche
- Rinforzare la postura professionale

La supervisione è uno spazio “protetto” dove poter portare anche gli errori o le incertezze, senza giudizio, in una logica di apprendimento continuo.

5. Etica, responsabilità, confini nel tirocinio

Il contatto con persone reali implica una **grande responsabilità**. Per questo è necessario:

- firmare un patto di **confidenzialità e riservatezza** con l'ente e i clienti;
- avere sempre il supporto del tutor;
- essere chiari su **limiti di ruolo e competenze** (non svolgere psicoterapia, non intervenire in situazioni patologiche);
- segnalare tempestivamente **situazioni critiche**.

6. Strumenti utili durante il tirocinio

- **Diario di bordo**: per registrare pensieri, emozioni, intuizioni
- **Scheda di osservazione**: utile a mantenere traccia di dinamiche e strumenti utilizzati
- **Griglia di autovalutazione**: per misurare crescita e aree di miglioramento

Bibliografia consigliata

Michael Jacobs – *Psicodinamica della relazione di counseling*
Franco Pastore – *Il counselor: ruolo, competenze e prospettive*
Margherita Spagnuolo Lobb – *Il corpo in psicoterapia*
(Bibliografia da integrare anche con casi reali e articoli professionali)

Conclusione

Il tirocinio è uno **spazio sacro di maturazione**. Il counselor in formazione sperimenta che ogni relazione d'aiuto è anche una relazione di specchio, e che nella pratica si continua a crescere, a rifinire, a integrare. La supervisione, come guida, sostiene questo processo, trasformando l'esperienza in consapevolezza.



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Modulo 9 – Supervisione Finale ed Elaborazione del Percorso

Obiettivo del modulo:

Chiudere il ciclo formativo attraverso la rielaborazione esperienziale del percorso compiuto, la supervisione sui casi seguiti durante il tirocinio, la consapevolezza dell'identità professionale maturata e la preparazione all'attestato professionalizzante.

Contenuti:

- Condivisione dell'esperienza di tirocinio
- Elaborazione di un caso studio come prova finale
- Preparazione all'attestato professionalizzante

1. Raccogliere il cammino: dalla formazione alla professione

Alla fine del triennio, ogni allievo porta con sé:

- la trasformazione personale avvenuta;
- le competenze acquisite nella relazione d'aiuto;
- l'esperienza concreta del tirocinio;
- le risorse emerse e le fragilità affrontate;
- una visione più chiara di chi è e del proprio modo di essere counselor.

Questo modulo è uno spazio per **dare forma e significato all'intero viaggio formativo**, valorizzandone ogni fase.

2. Supervisione dei casi di tirocinio

Ogni allievo condivide **almeno un caso significativo** seguito durante il tirocinio, lavorando su:

- la lettura delle dinamiche emerse;
- la risonanza personale e la postura professionale;
- l'efficacia degli strumenti utilizzati;
- le criticità incontrate e le modalità con cui sono state gestite;
- il potenziale trasformativo della relazione vissuta.

La supervisione collettiva favorisce lo scambio tra pari e la crescita nella condivisione non giudicante.

3. Elaborazione e discussione del caso studio finale

Ogni allievo elabora un **caso studio dettagliato**, da consegnare e presentare come parte dell'attestato professionale. Il lavoro include:



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

- descrizione del contesto, della relazione e dei passaggi significativi;
- strumenti e approcci applicati;
- riflessione su limiti, apprendimenti, risonanze;
- valutazione dell'impatto del percorso sul cliente;
- conclusioni personali e professionali.

Questa prova scritta rappresenta **la sintesi tra teoria e pratica**

4. Riflessione sul proprio percorso personale

Parte fondamentale del modulo è la **narrazione consapevole di sé**: chi sono oggi, dopo tre anni? Quali nodi ho sciolto, quali maschere ho lasciato, quali risorse ho integrato? Quali ancora porto con me e accetto come parte del mio cammino?

Attraverso strumenti riflessivi (scrittura autobiografica, meditazione, circle time, arte, simboli) si accompagna l'allievo a chiudere **con presenza, gratitudine e verità** questa fase del suo processo.

5. Restituzione al gruppo e chiusura simbolica

In questo spazio finale si favorisce:

- la condivisione del proprio sentire nel gruppo;
- la creazione di un rito di chiusura, collettivo e autentico;
- il passaggio da "allievi" a "counselor in cammino".

Chiudere un ciclo significa anche aprirne un altro.

6. Attestato e preparazione al dopo

Viene presentato il percorso per il rilascio dell'attestato professionalizzante (in linea con gli standard previsti da FENOP e dalle normative vigenti), e si offrono spunti su:

- come iniziare a lavorare come counselor;
- come strutturare le prime proposte (individuali, gruppi, laboratori);
- come costruire la propria identità professionale;
- come continuare a crescere (supervisione, formazione continua, rete professionale).

Bibliografia consigliata

Yalom, Irvin D. – *Guarire d'amore*

Rollo May – *L'arte del counseling*

Tina B. Tessina – *It Ends with You* (elaborazione personale)



IL SENTIERO DELLA VITA A.P.S.

Località Selva di Sotto, 82 – 40032 Camugnano (BO) – cell. 3479037081
C.f.: 91456260370 Pec: sentierodellavita@pec.it E-mail ilsentierodellavita.aps@gmail.com

Documentazione interna e materiali esperienziali prodotti durante il percorso

Conclusione

Il terzo anno è un tempo di **passaggio e incarnazione**. Questo modulo è il contenitore finale che accoglie la trasformazione compiuta, la sostiene e la onora, lasciando il passo alla piena **espressione del sé professionale** nella realtà.